BLOG DIDATTICO

FEDERICO II *STUPOR MUNDI*

1. INFANZIA E FORMAZIONE

SEPARAZIONE DELLE CORONE E CONFLITTI CON LA CHIESA

NONOSTANTE FOSSE RE DI SICILIA E GERMANIA, FEDERICO II DOVETTE AFFRONTARE LE PRETESE DEL PAPATO SUI TERRITORI DELLA CHIESA E LA NECESSITÀ DI MANTENERE SEPARATE LE DUE CORONE

INNOCENZO III FECE ELEGGERE RE DI GERMANIA OTTONE IV

QUANDO VENNE MENO AGLI ACCORDI LO DEPOSE E MISE AL SUO POSTO FEDERICO CHE ERA GIA' RE DI SICILIA

NEL 1215 FU INCORONATO IMPERATORE AD AQUISGRANA E NEL 1220 A ROMA DOVE FU INCORONATO DAL PAPA ONORIO III

TRA LE DUE INCORONAZIONI INNOCENZO III MORI' E FEDERICO II TRASFER' LA CORTE A PALERMO LASCIANDO LA CORONA DI GERMANIA AL FIGLIO E AMPIE CONCESSIONI ALLA NOBILTA' TEDESCA (BATTERE MONETA E COSTRUIRE FORTEZZE)

FONDO' IL TRIBUNALE DELL'INQUISIZIONE

APPROVA L'ORDINE DEI DOMENICANI FONDATO DA DOMENICO DI GUZMAN

PREDICANO IN VOLGARE E SONO I GIUDICI DELLA SANTA INQUISIZIONE

SI COMPORTO' COME UN SOVRANO SOSTENENDO CHE IL SUO POTERE ERA IL SOLE E QUELLO DELL'IMPERATORE LA LUNA

Innocenzo III, pontefice nel XII secolo, considerava il Sole e la Luna come simboli spirituali importanti. Il Sole rappresentava il potere regale e temporale, mentre la Luna simboleggiava l'autorità spirituale e religiosa della Chiesa. Questa dualità rifletteva il concetto medievale di "due spade", secondo il quale il potere terreno (rappresentato dal re) e il potere spirituale (rappresentato dal Papa) erano entrambi necessari per governare la società.

DANTE TEORIZZERA' CONTRO DI LUI LA TEORIA DEI DUE SOLI

NEL 1208 INDICE LA CROCIATA CONTRO GLI ALBIGESI/CATARI E RADE AL SUOLO LA CITTA' DI ALBI IN FRANCIA MERIDIONALE

FAMIGLIA E ASCENDENTE

FEDERICO II ERA IL NIPOTE DI FEDERICO BARBAROSSA, FIGLIO DI ENRICO VI E COSTANZA D'ALTAVILLA, EREDE DELLE DINASTIE DEI NORMANNI E DEI SVEVI

EDUCAZIONE E TUTELA PAPALE

RIMASE ORFANO A 3 ANNI

DOPO LA MORTE DEI GENITORI, FEDERICO II FU ALLEVATO DAL PAPA INNOCENZO III, CHE SI RITENEVA UN "VICARIO DI CRISTO"

BLOG DIDATTICO

FEDERICO II *STUPOR MUNDI*

2. POLITICA E RIFORME

- LIMITAZIONE DEL POTERE FEUDALE E CENTRALIZZAZIONE DEL POTERE IMPERIALE
  - FEDERICO II PROMULGÒ LEGGI PER LIMITARE IL POTERE DEI FEUDATARI IN ITALIA
    - PROMULGO' NEL 1231 LE LEGGI MELFITANE IN BASILICATA DOVE RACCOGLIEVA LE MIGLIORI LEGGI DELLA TRADIZIONE BIZANTINA, NORMANNA E SARACENA
    - FONDO' DEI TRIBUNALI LAICI IN CUI SI VENIVA GIUDICATI SENZA DISTINZIONE DI CLASSE E RELIGIONE
      - FONDAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI E SCUOLA SICILIANA
        - FEDERICO II FONDÒ L'UNIVERSITÀ DI NAPOLI NEL 1224 E PROMOSSE LA SCUOLA SICILIANA, DOVE NACQUE LA LETTERATURA ITALIANA CON LE PRIME POESIE IN VOLGARE
        - ALLA SUA CORTE NON MANCARONO INTELLETTUALI ARABI
- ACCORDI CON IL SULTANO
  - PAPA GREGORIO IX LO COSTRINSE A PARTIRE IN TERRASANTA PENA LA SCOMUNICA
    - LA PRIMA VOLTA TORNA PER VIA DI UN'EPIDEMIA
    - LA SECONDA VOLTA FEDERICO II STABILÌ UN ACCORDO CON IL SULTANO DIVENTANDO RE DI GERUSALEMME!
- LAICIZZAZIONE DEL POTERE
- ESERCITO REGOLARE: NO MERCENARI PAGATI DAI NOBILI C'ERANO PURE SOLDATI MUSULMANI

BLOG DIDATTICO

II STUPOR MUNDI

3. LOTTA PER L'AUTORITÀ IMPERIALE E CONFLITTI CON IL PAPATO

SCONTRI CON I COMUNI DEL NORD E ALLEANZA CON IL PAPA

FEDERICO II CERCÒ DI RIAFFERMARE L'AUTORITÀ IMPERIALE SUI COMUNI DEL NORD, MA DOVETTE FARE I CONTI CON LA LEGA LOMBARDA CHE SI ERA RIUNITA APPOGGIATA DAL PAPA

- GUELFI CONTRO GHIBELLINI
- A CORTENUOVA NEL **1237** BATTE LA LEGA E PORTA IL PODESTA' DI MILANO SU DI UN ELEFANTE
- PERDE A PARMA, VIENE SCOMUNICATO ANCHE DAL NUOVO PAPA INNOCENZO IV DURANTE IL CONCILIO DI LIONE DEL 1245
  - MUORE NEL 1250 IMPROVVISAMENTE E CON LUI ANCHE L'IDEA DI UN IMPERO UNIVERSALE
    - POCO DOPO ANCHE QUELLA DI UNA CHIESA UNIVERSALE CADE A SEGUITO DEL GIUBILEO PROMOSSO DA BONIFACIO VIII NEL 1300

MORTE E SUCCESSIONE

FEDERICO II MORÌ NEL 1250 E LA SUA MORTE PORTÒ AL TRONO DI SICILIA SUO FIGLIO MANFREDI, CHE DOVETTERO LOTTARE CONTRO I COMUNI DEL SUD E ILPAPA (CHE NEL FRATTEMPO ERA DIVENTATO URBANO IV) CHE DREGALO' LA SICILIA AL FRATELLO DEL RE DI FRANCIA CARLO D'ANGIÒ, CHE UCCISE MANFREDI NEL **1266** DURANTE LA **BATTAGLIA DI BENEVENTO**

A CAUSA DELLE PESANTI TASSE GLI ANGIOINI VERRANNO CACCIATI DURANTE LA RIVOLTA DEI VESPRI E LA SICILIA PASSERA' SOTTO GLI ARAGONESI